



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ISIS RAIMONDO D'ARONCO

con sezioni di
Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 – C.F. 82000060309

Peo udis006007@istruzione.it – Pec udis006007@pec.istruzione.it

www.daronco.edu.it



PIANO PER L'INCLUSIONE

RIFERIMENTO TRIENNIO: 2022/2025
AGGIORNAMENTO ANNUALE: 2022/2023

D. Lgs. 66/17, art. 8 – D. Lgs. 96/19



**“Non c'è ingiustizia più grande che fare
parti uguali tra diseguali”**

(Don Milani)

Parte I

Analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (L. 104/1992 art. 3, commi 1 e 3)	41
2. Disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010)	54
3. Disturbi evolutivi specifici (D.M. 27/12/2012)	11
4. Svantaggio: Socioeconomico, Linguistico-culturale, Comportamentale-relazionale (D.M. 27/12/2012)	32
5. Studenti ucraini	7
Totali	145
Popolazione scolastica	623
% su popolazione scolastica	23,27 %

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione/Educativo	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali per il sostegno	Partecipazione ai GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	
	Rapporti con servizi territoriali	
	Tutoraggio studenti	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Orientamento scolastico	
	Contrasto all'abbandono scolastico	
Referente DSA-BES	Partecipazione ai GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	
Coordinatore dipartimento sostegno	Partecipazione ai GLI	Sì
	Tutoraggio studenti	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Rapporti con famiglie	
	Rapporti con i docenti di sostegno	
Referente PCTO allievi certificati ai sensi della L. 104/1992	Partecipazione ai GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio studenti	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Orientamento in uscita	
	Contatti con enti ed aziende per tirocini	
Psicologo	Sportello d'ascolto	Sì
	Altro	
	Corso metodo di studio	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione ai GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio allievi	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione ai GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio allievi	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione ai GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza studenti con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	Sì
	Tutoraggio allievi	Sì
	Gestione documentazione	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Partecipazione ai GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
Rapporti con Servizi socio-assistenziali	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Partecipazione ai GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
Rapporti con agenzie del territorio	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

Formazione docenti	Corso di formazione Registro elettronico Spaggiari	Sì
	Primo soccorso per somministrazione farmaco salvavita	Sì
	Primo soccorso	Sì
	Sicurezza sul posto di lavoro	Sì

Risorse strumentali e ambientali accessibili e fruibili		Sì/No
Materiali, strumenti tecnologici	Computer, LIM, dispositivi software, piattaforma Google	Sì
Spazi	Aula autonomie, aule studio, auditorium, biblioteca, aule multimediali e linguistiche, laboratori, officine, palestra	Sì
Libri di testo	Testi per la didattica speciale	Sì
Informazioni e comunicazioni	Sito d'istituto, registro elettronico, attività di scuola aperta	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Atti interni di procedure condivise (documentazione azioni condivise)					X
Altro					

* 0=per niente; 1=poco; 2=abbastanza; 3=molto; 4=moltissimo

(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. La scuola

Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione, Team antibullismo, sportello d'ascolto).

Sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

2. Il Dirigente Scolastico¹

Presiede le riunioni del GLI e dei GLO.

Coordina ogni attività e garantisce il raccordo di tutte le risorse che operano nella scuola, per promuovere una didattica inclusiva.

Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni.

Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure ed apportare eventuali modifiche.

Interviene direttamente nel caso in cui si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti.

Favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio.

Definisce le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati degli allievi BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione.

Raccolte le osservazioni e i pareri del GLI, sentito il GIT, tenendo conto delle risorse didattiche, strumentali, strutturali presenti nella scuola e della presenza di altre misure di sostegno, invia all'Ufficio Scolastico Regionale la richiesta complessiva dei posti di sostegno.

3. GLI – Gruppo di lavoro per l'inclusione

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione è composto da:

Dirigente Scolastico;

Funzione Strumentale Sostegno e Benessere a scuola;

Referente BES;

Coordinatore di dipartimento sostegno;

Referente PCTO allievi certificati ai sensi della L. 104/1992;

Funzione strumentale interventi e servizi per gli studenti;

Docenti di sostegno;

Docenti curricolari;

Rappresentanti dei genitori;

Specialisti di riferimento delle Aziende Sanitarie di appartenenza degli studenti.

¹ Il DS è responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli allievi con disabilità e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato, ha il compito di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe, del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.

Compiti:

Rilevazioni BES presenti nell'Istituto;
Monitoraggio del grado di inclusività;
Valutazione dei punti di forza e di debolezza dell'inclusione;
Elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusione per tutti gli studenti con BES;
Formulazione proposte di lavoro;
Raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati;
Predisposizione dei Protocolli relativi agli studenti con BES;
Supporto e consulenza nella stesura e attuazione dei PDP e PEI per studenti con BES;
Collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;
Supporto ai genitori e agli studenti.

4. GLO – Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione

La composizione del GLO:

Dirigente scolastico o un suo delegato;
Consiglio di classe;
Genitori dello studente/studentessa con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
L'UMV (Unità di valutazione multidisciplinare) dell'ASL di residenza dello studente/studentessa;
Figure professionali specifiche, interne² ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con lo studente/studentessa con disabilità;
Partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, nel rispetto del principio di autodeterminazione;
Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia; la suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Compiti:

Elabora ed approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI);
Verifica il raggiungimento degli obiettivi;
Verifica il processo di inclusione;
Quantifica le ore di sostegno e gli altri interventi.

5. Consiglio di classe

Compiti:

Elaborazione e stesura dei PDP per studenti con BES;
Individuazione strumenti compensativi e misure dispensative volte a favorire l'inclusione scolastica;
Definizione della durata del PDP;
Verifica dell'attuazione degli interventi programmati;
Collaborazione con la famiglia e con gli operatori sociosanitari;
Progettualità condivisa per favorire i processi inclusivi;
Partecipazione ai GLO;
Collaborazione nella stesura del Piano Educativo Individualizzato.

² Si intende quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.

6. Docenti di Sostegno

Compiti:

I docenti di sostegno sono assegnati, in piena contitolarità con gli altri docenti, alla classe in cui è inserito lo/la studente/la studentessa con disabilità, per attuare forme di inclusione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze di ogni singolo/a studente/studentessa;

Partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione con diritto di voto per tutti gli allievi ed alla programmazione didattico-educativa della classe;

Sono di supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative e nell'adozione di metodologie individualizzanti;

Informano il Consiglio di classe sulle problematiche relative all'allievo/a, affinché l'iter formativo possa continuare anche in caso di una loro eventuale assenza;

Svolgono una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione: la famiglia, i docenti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche;

Curano i rapporti con i genitori dello/della studente/studentessa e con lo specialista di riferimento;

Collaborano con i docenti curricolari al fine di individuare obiettivi, strategie e metodologie che favoriscano l'integrazione dello/della studente/studentessa;

Partecipano alla stesura del Piano Educativo Individualizzato;

Seguono l'attività didattica dell'allievo con disabilità e dell'intero gruppo classe, in linea con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

7. Collegio docenti

Delibera il Piano per l'Inclusione proposto dal GLI e il suo aggiornamento ogni anno;

Programma ad inizio anno, su proposta del GLI, gli obiettivi da perseguire e le attività da realizzare, che confluiscono nel Piano per l'Inclusione;

Delibera e approva progetti ed iniziative di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale.

8. Funzione strumentale per il sostegno e il benessere a scuola

Propone ed elabora, in accordo con il GLI, il piano per l'inclusione;

Individua, in accordo con il GLI, gli obiettivi triennali ed annuali di miglioramento delle criticità emerse durante l'elaborazione del PI;

Presenta al Collegio docenti il PI per la sua approvazione;

Coordina e organizza le modalità operative per la predisposizione dei piani educativi individualizzati, confrontandosi con il Dirigente Scolastico;

Informa in modo riservato, prima dell'inizio dell'anno scolastico, ogni Consiglio di classe della presenza di studenti certificati ai sensi della L. 104/1992;

Funge da mediatore tra i docenti, le famiglie, gli studenti e gli operatori dei servizi sanitari;

Fornisce consulenza e supporto ai colleghi, alle famiglie degli studenti certificati e degli studenti con difficoltà scolastiche/comportamentali e agli studenti stessi;

Su richiesta della famiglia si raccorda con l'azienda sanitaria, i medici di medicina generale e gli specialisti per individuare protocolli sanitari a favore di studenti che ne hanno particolari necessità mediche certificate;

In accordo con il DS e i servizi sociali progetta percorsi di orientamento e inclusione, volti al benessere di tutti e di ciascuno;

Controlla la documentazione pervenuta e richiede aggiornamenti, se necessario;

Partecipa ad attività di aggiornamento e formazione sui temi dell'inclusione, promuovendole all'interno della scuola.

9. Referente dell'area BES

Raccoglie osservazioni, proposte, e rilevazioni in merito agli studenti con BES;
Fornisce supporto e consulenza ai Consigli di classe nella stesura/compilazione dei PDP;
Coordina e organizza le modalità operative per la predisposizione dei piani didattici personalizzati confrontandosi con il Dirigente Scolastico;
Informa in modo riservato, prima dell'inizio dell'anno scolastico, ogni Consiglio di classe della presenza di studenti BES;
Fornisce consulenza ai colleghi e alle famiglie degli studenti BES;
Controlla la documentazione pervenuta e richiede aggiornamenti, se necessario.

10. Collaboratori scolastici

Partecipano al progetto educativo individuale dello/della studente/studentessa e collaborano con i docenti e la famiglia per favorirne l'inclusione scolastica;
Prendono in carico l'assistenza di base degli allievi con disabilità, cioè dell'assistenza materiale all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alla struttura scolastica e nell'uscita da essa;
Prestano ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale degli studenti con disabilità (riferimento art. 7 CCNN).

11. DSGA e Assistenti amministrativi

Si occupa della gestione e della tenuta della documentazione e dell'invio dati all'USR e al SIDI;
Riceve, archivia e gestisce la documentazione pervenuta alla scuola secondo le direttive della normativa vigente;
Informa la funzione strumentale e i referenti BES delle documentazioni pervenute a scuola.

12. Figure professionali esterne all'Istituto

Educatori e assistenti alla persona:

Si coordinano con la funzione strumentale per programmare gli orari degli interventi e progettare in sinergia le attività;

Partecipano al progetto educativo individuale dello/della studente/studentessa e collaborano con i docenti e la famiglia per favorirne l'inclusione scolastica;

Ove è previsto, prendono in carico l'assistenza di base degli allievi con disabilità, cioè dell'assistenza materiale all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alla struttura scolastica e nell'uscita da essa;

Ove è previsto e previa autorizzazione, prestano ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale degli allievi con disabilità

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti

L'Istituto si rende disponibile a:

Promuovere attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;

Organizzare corsi di formazione per il personale docente sulle tematiche relative ai BES;
Organizzare incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari; tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un allievo in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza.

Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dallo/dalla studente/studentessa, considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno.

Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Gli studenti con disabilità sono valutati in base al PEI, che può essere ordinario, personalizzato e riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti o differenziate.

DSA/BES: Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di svantaggio e in riferimento a quanto riportato nel PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Metodologie di didattica inclusiva: lezione dialogata, attività laboratoriali, uscite didattiche;

Peer tutoring; attività progettuali rivolte a studenti con BES e non, sensibilizzazione allievi delle classi per la realizzazione dell'inclusione;

Attività laboratoriali e didattiche a piccolo gruppo; tecniche di cooperative learning; valorizzazione delle risorse degli studenti con disabilità, DSA e altri BES;

Didattica personalizzata; valutazione lavori individuali rispecchianti le risorse dei singoli studenti; progetti d'Istituto che valorizzano le competenze degli allievi;

Attività individualizzate e di piccolo gruppo;

Lezioni in aula e fuori aula in rapporto 1:1 e a piccolo gruppo;

Forme di tutorato/Tutoring: affiancamento per supporto allievi con BES e attività incentrate sul metodo di studio;

Attività progettuali volte a potenziare la consapevolezza di sé, le autonomie personali e sociali, l'intelligenza emotiva;

Promozione del benessere a scuola e del dialogo educativo;

Presenza di un docente specializzato per le attività di sostegno addetto a promuovere il benessere degli studenti;

Sportello psicopedagogico o sportello di ascolto e supporto;

Valorizzazione delle caratteristiche di ciascun individuo, promuovendo una comprensione delle differenze sociali, culturali, linguistiche, di genere, di abilità, di confessione religiosa, ecc.;

Attività progettuali volte a smantellare stereotipi relativi alla diversità;

Promozione di iniziative che contrastano la violenza in ogni sua forma (di genere, cyberbullismo, bullismo).

Strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti

Curricoli di dipartimento per competenze;

Gli studenti sono coinvolti nella valutazione, abituati a forme di autovalutazione e avviati alla costruzione di un metodo di studio;

Attività mirate ad acquisire una maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento; triangolazione della valutazione;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si prevede l'attuazione di strategie in rete con i diversi tipi di sostegno presenti all'esterno (ASL, Servizi sociali, Associazioni di volontariato, CTS, CTI).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Promuovere l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti BES, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il GLI è attivamente impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curriculum adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale e socioculturale in cui vive.

All'interno delle varie classi con allievi con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo, come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, le attività di tipo laboratoriale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'istituto. Valorizzazione degli studenti con l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. Diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM di cui ogni aula è fornita. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli allievi. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si provvederà ad approntare una serie di interventi atti ad utilizzare le risorse aggiuntive che eventualmente saranno messe a disposizione dell'Istituto.

Apertura agli esperti esterni e contatti con strutture specializzate per l'attuazione di progetti da realizzare nell'Istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività, non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Continuità e orientamento

Passaggio d'informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione ai BES;

Apertura della scuola al territorio;

Attività di accoglienza di studenti e genitori nella fase d'ingresso al nuovo ciclo scolastico;

Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua;

In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con gli insegnanti della scuola di provenienza, si cercherà di individuare il corso di studi più adatto allo studente/studentessa.

Orientamento in uscita

In base al "progetto di vita" individuato nel PEI, lo studente e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

PCTO

Il docente di sostegno collabora con la Referente PCTO per individuare le attività che l'allievo/a con disabilità può svolgere e per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio. Se necessario, il docente di sostegno vi partecipa come tutor.

Nei GLO si stabiliscono le modalità più adeguate a costruire un percorso di tirocinio, tenendo conto della compartecipazione degli Enti locali.

Presenza di un docente di sostegno per il coordinamento dei PCTO rivolti agli studenti con programmazione differenziata.

Valutazione e condivisione con gli operatori delle Aziende sanitarie e dei Servizi sociali dei contesti di tirocinio, nell'ottica del potenziamento della sfera delle autonomie e delle relazioni e in vista dell'orientamento post-scolastico.

Progetti di tirocini formativi nelle aziende previste dal curriculum (come per il gruppo classe), talvolta con affiancamento parziale da parte di un tutor scolastico/assistente alla persona.

Rete di convenzioni sul territorio e Protocollo di intesa tra l'ISIS D'Aronco e il coordinamento sociosanitario dell'ASU Friuli Centrale per gli allievi con disabilità.

Principali riferimenti normativi

- **Legge Quadro 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- **DPR n. 275/99** - Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59
- **LEGGE 28 marzo 2003, n. 53** - Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- **Linee guida sull'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009
- **Legge Quadro 170/2010** - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- **DM 12 luglio 2011** - Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- **Direttiva Ministeriale 27 dicembre del 2012** - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- **Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013** - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-indicazioni operative
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66** - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Art. 8
- **Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96** - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- **Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020 n. 89** recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"
- **Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 9 ottobre 2020, n. 134** - Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22
- **D. Interministeriale 182/2020 e Linee guida** - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- **Nota n. 2044 del 17 settembre 2021**, informativa, su quanto stabilito dal TAR, ed operativa, circa gli adempimenti relativi ai processi di inclusione degli alunni con disabilità nonché, in particolare, sulle modalità di redazione dei PEI per l'a.s. 2021/2022

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12 giugno 2023.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20 giugno 2023.